

# PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



## LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



**07/02**

"Il confronto odierno rappresenta senz'altro opportunità di riflessione a ogni livello istituzionale, accademico, scientifico e culturale sulla insidie e i pericoli a cui sono esposti adolescenti e bambini nella loro interazione con il mondo digitale. Un tema che richiede di essere affrontato tanto sul piano legislativo". Lo scrive il presidente La Russa per celebrare il Safer Internet Day.



**08/02**

Se il prezzo della benzina "torna a salire come la scorsa estate, sopra i due euro, interverremo. La scelta fin qui è stata se confermare il taglio delle accise o intervenire su bollette e stipendi. Abbiamo scelto la seconda cosa, di aiutare gli stipendi fino a 25mila euro, che quest'anno saranno rivalutati fino a 500 euro in più, e le pensioni minime". Lo ha affermato il vicepresidente del Consiglio e segretario della Lega, Matteo Salvini.



**09/02**

Alfredo Cospito, in sciopero della fame da oltre 100 giorni, deve restare al 41 bis, il regime del carcere duro. Lo ha stabilito il ministro della Giustizia, ritenendo ancora sussistente la sua pericolosità sociale. Nordio ha respinto l'istanza di revoca avanzata dall'avvocato Flavio Rossi Albertini, difensore del detenuto, che ha ricevuto una comunicazione dal ministero.



**10/02**

"La civiltà della convivenza, del dialogo, del diritto internazionale, della democrazia è l'unica alternativa alla guerra e alle epurazioni, come purtroppo ci insegnano le terribili vicende legate all'insensata e tragica invasione russa dell'Ucraina. Un inaccettabile tentativo di portare indietro le lancette della storia, cercando di ritornare in tempi oscuri, contrassegnati dalla logica del dominio della forza". Lo ha detto il presidente Mattarella.



## MELONI ANNUNCIA LA RIVOLUZIONE DEL FISCO

"Occorre rivoluzionare il rapporto tra fisco e contribuente, e fare in modo che l'evasione si combatta prima ancora che si realizzi". La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, annuncia in un'intervista al direttore del Sole 24 Ore Tamburini, una "legge delega che toccherà tutti i settori della fiscalità" e che "metterà al centro anche i dipendenti e i pensionati, con misure ad hoc". L'impegno, "compatibilmente con le risorse economiche a disposizione", è di "proseguire nella direzione di tagli consistenti al cuneo fiscale" e di "sostituire il reddito di cittadi-

nanza con misure concrete di contrasto alla povertà" dato che "ha fallito tutti gli obiettivi per i quali era nato", ha spiegato la presidente del Consiglio. Più in generale la priorità per il 2023 è che sia "l'anno delle grandi riforme che l'Italia aspetta da tempo ma che nessuno ha avuto il coraggio di fare". Quanto al debito pubblico, "da parte del Governo c'è la massima attenzione al tema, ma una Nazione con un debito pubblico elevato come il nostro non deve perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica", ha sottolineato Meloni. "Al momento la situazione finanziaria italiana è sotto controllo: nonostante i tassi d'interesse della Bce in rialzo, lo spread è basso e il debito non è esploso. In ogni caso, noi vogliamo agire al più presto: con il ministro Giorgetti stiamo lavorando per mettere al sicuro il nostro debito da nuovi shock finanziari e attrarre la fiducia dei risparmiatori e degli investitori, anche nel medio periodo. Vogliamo ridurre la dipendenza dai creditori stranieri, aumentando il numero di italiani e residenti in Italia che detengono quote di debito". E aggiunge la premier: "L'unica strada per rendere sostenibile un debito elevato come il nostro è la crescita economica, non le politiche di cieca austerità viste negli anni passati". Nel frattempo c'è stato il via libera delle commissioni Bilancio e Affari Costituzionali del Senato agli emendamenti riguardanti le misure sui balneari. Gli emendamenti, presentati al decreto Milleproroghe e approvati, prevedono la proroga di un anno delle attuali concessioni, quindi fino al 31 dicembre 2024, concedono cinque mesi in più di tempo per l'esercizio della delega sulla mappatura delle spiagge date in concessione e istituiscono un tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio, con funzioni consultive, a cui partecipano i ministri competenti, le regioni e le associazioni di categoria.

## #RICORDO

Il 10 febbraio si celebra il Giorno del Ricordo: una solennità civile nazionale italiana che ricorda le vittime delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. La ricorrenza è stata istituita in memoria dei nostri connazionali uccisi dai partigiani comunisti titini o costretti a fuggire dalla propria terra. Un evento drammatico confinato fin troppo tempo nell'oblio per molti. In questa giornata la politica da destra a sinistra si unisce nel ricordo dei quasi ventimila italiani torturati, assassinati e gettati nelle foibe dalle milizie

della Jugoslavia di Tito alla fine della Seconda guerra mondiale. Eloquenti sono le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: "Nessuno deve avere paura della verità. La verità rende liberi. Le dittature -tutte le dittature- falsano la storia, manipolando la memoria, nel tentativo di imporre la verità di Stato. La nostra Repubblica trova nella verità e nella libertà i suoi fondamenti e non ha avuto timore di scavare anche nella storia italiana per riconoscere omissioni, errori o colpe". Alle parole del capo di Stato sono seguite le dichiarazioni del premier Giorgia Meloni, altrettanto emozionanti: "Oggi l'Italia celebra il Giorno del Ricordo e rende

il suo tributo ai martiri delle foibe e agli italiani costretti ad abbandonare le loro case per il solo fatto di essere italiani". La memoria dell'esodo giuliano-dalmata è stata per troppi anni vittima di una congiura del silenzio, un muro che è stato finalmente abbattuto come è giusto che sia. Perché la storia va sempre ricordata per non ripetere gli errori e gli orrori del passato. Ora tutto il Paese può commemorare i connazionali vittime dell'infamia jugoslava.

Francesca I. Chaouqui

## LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



### 07/02

Sono necessari altri rialzi "significativi" dei tassi di interesse. Lo ha detto il presidente della Bundesbank, Joachim Nagel, avvertendo che per contrastare l'inflazione non bisogna fermare troppo presto gli aumenti del costo del denaro. Nagel ha messo in chiaro che l'intenzione della Bce di aumentare i tassi di 50 punti base il prossimo mese è "un forte impegno".



### 08/02

Il reddito reale delle famiglie è cresciuto dello 0,2% nella zona Ocse nel terzo trimestre 2022, aumentando per la prima volta dal primo trimestre 2021: è quanto afferma la Ocse, aggiungendo che il Pil reale per abitante è cresciuto dello 0,3% nel terzo trimestre 2022, come nel secondo trimestre. Tra i 21 Paesi in cui dati sono disponibili, l'Austria ha conosciuto il più forte aumento.



### 09/02

La flotta di palloni-spia della Cina è guidata dall'esercito cinese. Lo afferma un funzionario del Dipartimento di Stato US, secondo il quale la flotta di palloni cinesi ha spiato oltre 40 Paesi. Il mezzo che ha sorvolato gli Stati Uniti aveva antenne in grado di intercettare comunicazioni e altre tecnologie per raccogliere informazioni di intelligence.



### 10/02

"Evidentemente, la demenza senile progressiva non rappresenta un ostacolo per essere rieletto presidente degli Stati Uniti". Ma c'è il rischio che "per distrazione, possa iniziare una terza guerra mondiale". Così, su Telegram, il vice presidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitry Medvedev ha commentato un possibile secondo mandato del presidente americano Joe Biden.



## IL TOUR EUROPEO DI ZELENSKY

Dopo essere stato ricevuto a Londra da Rishi Sunak e da re Carlo III, a Parigi per il summit "segreto" con Macron e Scholz, Volodymyr Zelensky è approdato a Bruxelles al Parlamento Europeo accolto da lunghi applausi dei presenti in aula. "Europa significa libertà, questo è il nostro modo di vivere è questa è la casa dell'Ucraina": le parole di Zelensky risuonano nell'emiciclo del Parlamento Europeo direttamente dal presidente ucraino - non più video-collegato, ma in carne e ossa - davanti ai vertici europei schierati.

Presenti in aula Roberta Metsola, Ursula von der Leyen e Charles Michel. La calorosa accoglienza al presidente è iniziata al suo arrivo all'aeroporto a Bruxelles dove Zelensky ha trovato la mano tesa del presidente del Consiglio Europeo, Charles Michel e quella della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. "Benvenuto a casa, benvenuto nell'Ue, nel cuore della famiglia europea, a cui appartiene l'Ucraina. Sosterremo ogni fase del cammino dell'Ucraina verso la nostra unione", hanno detto i vertici del Vecchio continente. "Una giornata storica per l'Europa", ha scritto su Twitter la presidente dell'Eurocamera Roberta Metsola. "Conosciamo il sacrificio che il vostro popolo ha sopportato per l'Europa e dobbiamo onorarlo non solo con le parole ma anche con i fatti", ha detto la presidente dell'Eurocamera aprendo la sessione plenaria. "Con fondi per il tuo popolo, con l'aiuto nella ricostruzione e l'addestramento delle tue truppe. Con attrezzature militari e sistemi di difesa. E, ora, gli Stati devono considerare, rapidamente, come passo successivo, fornire sistemi a lungo raggio e i jet necessari per proteggere la libertà che troppi hanno dato per scontata", ha aggiunto Metsola. Dopo l'intervento in Parlamento, Zelensky si è spostato al Consiglio Europeo per incontrare i leader dell'Unione ma, a causa del ritardo accumulato, i bilaterali previsti all'inizio - anche con il premier Meloni - si sono trasformati in una serie di incontri di gruppo a cui parteciperanno diversi leader.

## #ERDOGAN

Il panorama internazionale è sconvolto dal terrificante sciame sismico verificatosi in questi giorni al confine tra Turchia e Siria. Oltre 21.000 sono i morti sotto le macerie e il bilancio non fa che aggravarsi giorno dopo giorno. Gli aiuti e i soccorritori sono lenti ad arrivare nei luoghi più colpiti, specialmente nella zona di Aleppo dove da anni imperversa la guerra civile e il regime di Assad non ha intenzione di inviare aiuti. Al dramma che coinvolge due Paesi si aggiunge anche la crisi interna che sta

vivendo il presidente Recep Tayyip Erdogan, molto criticato per come il suo governo ha gestito la risposta al forte terremoto. Le contestazioni a Erdogan sono arrivate sia dalle persone che abitano nelle città più colpite sia dai suoi avversari politici, in un periodo particolarmente delicato per via delle elezioni politiche che si terranno a metà maggio nel paese: la posizione di Erdogan, che si ripresenterà per un nuovo mandato da presidente, era già considerata in bilico prima del terremoto, soprattutto a causa del grande aumento dell'inflazione dell'ultimo periodo e del notevole calo del valore della lira turca. Anche per questa ragione sembra che il leader stia cercando di nascondere e reprimere il

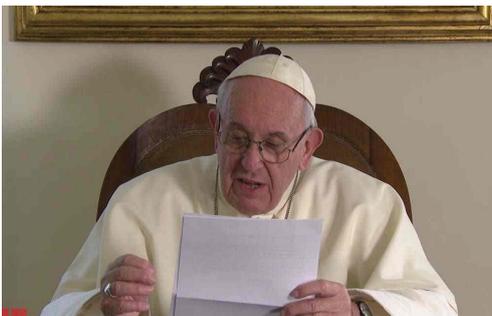
dissenso nei suoi confronti. Erdogan infatti deve affrontare, da un lato, l'impennata del costo della vita a cui ha risposto con un'impennata di spesa pubblica e, dall'altro, il deterioramento dei fondamentali dell'economia dopo due anni di crisi. anni di crisi. Dietro la mossa disperata di Erdogan, pari all'1,4% del budget annuale, di offrire bonus, sgravi, prestiti a basso costo e perfino impegni a non aumentare i pedaggi stradali c'è la consapevolezza che, dopo 20 anni ininterrotti di potere, stavolta il clima è diverso. I sondaggi rivelano una popolarità in calo, le opposizioni sono decimate a causa di alcuni leader in carcere. A tutto ciò ora si aggiunge l'emergenza terremoto e polemiche annesse.

## LA SETTIMANA IN VATICANO



07/02

"Sono vicino con tutto il cuore alle persone colpite dal terremoto in #Turchia e #Siria. Continuo a pregare per quanti hanno perso la vita, per i feriti, i familiari, i soccorritori. L'aiuto concreto di tutti noi li possa sostenere in questa immane tragedia." Queste le parole in un tweet di Papa Francesco rivolte alle popolazioni colpite dal terremoto in Turchia e Siria.



08/02

Alla maratona di preghiera on line organizzata in occasione dell'odierna Giornata mondiale contro la tratta di persone, Francesco invia un messaggio in cui si rivolge in particolare ai giovani impegnati nella lotta allo sfruttamento sessuale o lavorativo di quanti sono resi vulnerabili da crisi e guerre. "Non stancatevi di cercare strade per prevenire questa piaga vergognosa"



09/02

Allenamento, disciplina e motivazione, sono le tre regole fondamentali per uno sportivo indicate da Francesco, che oggi ha ricevuto in udienza i membri dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Sport in Vaticano", atleti e atlete che lavorano in Curia e nello Stato vaticano. Il Papa ha inoltre ricordato i 50 anni dall'istituzione del campionato di calcio vaticano, nel 1972.



10/02

Il presidente della Comece Hollerich commenta i lavori dell'Assemblea sinodale europea esprimendo la sua soddisfazione: "Lo Spirito santo lavora nel tempo e noi dobbiamo sentire la sua chiamata". Sulle istanze di ammettere le donne al sacerdozio, invita a pregare e riflettere perché non si cada in un'altra forma di 'clericalismo'



## FRANCESCO RACCONTA IL SUO VIAGGIO IN AFRICA

Il recentissimo viaggio con le due tappe, la prima nella Repubblica Democratica del Congo e la seconda in Sud Sudan, nella catechesi di Papa Francesco all'udienza generale in Aula Paolo VI. Il Papa le definisce "sogni" a lungo coltivati della cui realizzazione è grato a Dio e ripercorre i momenti principali dell'una e dell'altra in cui è risuonato forte l'appello alla pace, al dialogo, ad essere in quanto cristiani "luce del mondo e sale della terra". Francesco afferma: "Due 'sogni': visitare il popolo congolese, custode di un Paese immenso, polmone verde dell'Africa e se-

condo del mondo. Terra ricca di risorse e insanguinata da una guerra che non finisce mai perché c'è sempre chi alimenta il fuoco. E visitare il popolo sud sudanese, in un pellegrinaggio di pace insieme all'Arcivescovo di Canterbury Justin Welby e al Moderatore generale della Chiesa di Scozia, Iain Greenshields: siamo andati insieme per testimoniare che è possibile e doveroso collaborare nella diversità, specialmente se si condivide la fede in Cristo". Della Repubblica Democratica del Congo Papa Francesco dice che è "come un diamante" per le sue tante risorse e per la sua gente, ma che le ricchezze del Paese sono diventate motivo di contesa, di violenza e di impoverimento. Il Papa ricorda uno dei momenti più intensi vissuti a Kinshasa quando ha incontrato alcune vittime della violenza nell'est del Paese lacerato dalla guerra. "La gente vive nella paura e nell'insicurezza, sacrificata sull'altare di affari illeciti. Ho ascoltato le testimonianze sconvolgenti di alcune vittime, specialmente donne, che hanno depresso ai piedi della Croce armi e altri strumenti di morte. Con loro ho detto "no" alla violenza, no alla rassegnazione, "sì" alla riconciliazione e alla speranza. Hanno sofferto tanto e continuano a soffrire". Quello a Giuba, capitale del Sud Sudan, è stato "un pellegrinaggio ecumenico di pace", afferma poi il Papa parlando della seconda parte del viaggio. Sottolinea poi il Papa il significato e il valore del carattere ecumenico della visita in quel Paese dove si è pregato insieme. "In una realtà fortemente conflittuale come quella sud sudanese questo segno è fondamentale, e non è scontato, perché purtroppo c'è chi abusa del nome di Dio per giustificare violenze e soprusi."

### #MALATI

Papa Francesco richiama la figura evangelica del buon samaritano incontrando, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico, gli esponenti dell'Area Medica dell'Ufficio di Pastorale Sanitaria della Diocesi di Roma, in occasione della Giornata Mondiale del Malato che si celebra domani 11 febbraio. Il Pontefice si rivolge a quanti nella capitale si prodigano per i malati, persone - dice - che hanno "saputo trasformare l'esperienza della sofferenza in vicinanza al dolore degli altri" e che pur vivendo sofferenze si sono proiettate verso l'altro, dando vita a storie di solidarietà e di speranza che

hanno abbattuto i muri dell'isolamento e della paura. A loro il Papa evidenzia l'importanza di tre atteggiamenti: farsi vicini a chi soffre, dare voce alle sofferenze inascoltate, farsi fermento coinvolgente di carità. "È importante farsi vicini a chi soffre, offrendo ascolto, amore e accoglienza. Ma per far questo bisogna imparare a vedere, nel dolore del fratello, un "segnale di precedenza", che in fondo al cuore ci impone di fermarci e non ci permette di andare oltre. Questa è una sensibilità che aumenta quanto più ci lasciamo coinvolgere dall'incontro con chi soffre. E camminare insieme

così aiuta tutti noi a cogliere il senso più vero della vita, che è l'amore." Quanto al "dare voce alla sofferenza inascoltata di chi, nella malattia, è lasciato solo, privo di sostegno economico e morale", Francesco lancia una sfida alle città di oggi "a volte deserte di umanità e sorde alla compassione". Accogliamo il grido di chi soffre e facciamo in modo che sia ascoltato. Non lasciamolo chiuso in una stanza, e nemmeno permettiamo che diventi semplicemente "notizia": facciamogli posto dentro di noi e amplifichiamolo col nostro personale e concreto coinvolgimento.

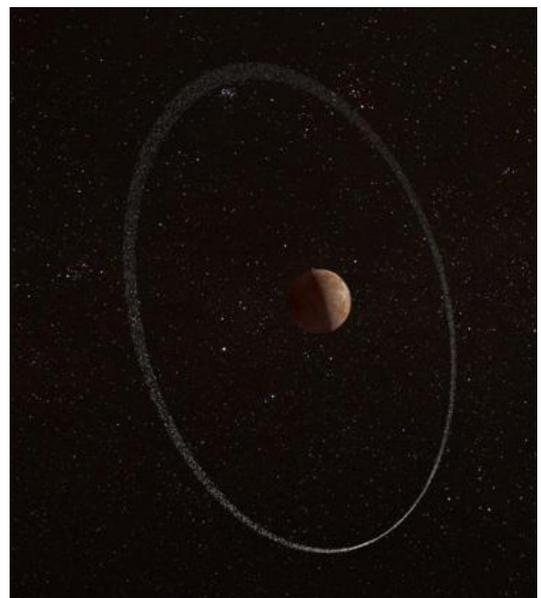
## La vignetta di Gi



## Pillole di Costume

### #Spazio

Svelati nuovi misteri dello spazio estremo. L'Agenzia Spaziale Europea ha annunciato che il telescopio spaziale Cheops ha scoperto un anello inaspettato attorno al pianeta nano Quaoar, uno simile ai famosi anelli di Saturno. La scoperta - avvenuta anche grazie a tecnologie spaziali italiane realizzate da Leonardo - ha sorpreso anche gli scienziati perché il pianeta nano Quaoar fa parte di una raccolta di piccoli mondi distanti noti come oggetti transnettuniani (Tno) e di cui ad oggi se ne conoscono circa 3000. I Tno si trovano nella parte esterna del Sistema Solare, oltre l'orbita del pianeta Nettuno, ed i più grandi sono Plutone ed Eris.



## Focus Comunicazione

### #Sanremo

Il Festival di Sanremo è ufficialmente cominciato e forse l'edizione numero 73 è quella della svolta. La famosa kermesse canora italiana, anno dopo anno, ha cambiato la propria strategia comunicativa. Ha abbandonato il vestito da "vecchia signora" per indossare qualcosa di più giovanile e in linea con i tempi. Sul palco dell'Ariston infatti, tra conduttori e artisti, c'è il giusto mix per attirare finalmente quella parte di pubblico giovane che ha sempre considerato Sanremo un programma da boomer. Il primo aspetto comunicativo che trasforma il festival è sicuramente l'incessante uso dei social media e, a supporto di questa tesi, Amadeus ha chiamato sul palco l'influencer per eccellenza Chiara Ferragni. La kermesse musicale, inoltre, si è avvicinata sempre più ai giovanissimi per i temi toccati dagli ospiti, dalla parità di genere all'inclusività. Oltre a ciò la comunicazione cambia e va verso i più giovani soprattutto per la scelta degli artisti in gara che rappresenta un giusto mix per un pubblico variegato, dai boomer alla generazione Z.

## Termometro

### Chi Sale



#### Giorgia Meloni

Non esiste Europa di serie A e di serie B. Il premier lo dice chiaro e tondo al presidente francese Macron.



#### Carlo Nordio

Non si piega alle minacce continue degli anarchici e conferma Cospito al 41-bis.



#### Carlo Cottarelli

Fa un appello affinché Sanremo non venga utilizzato per mandare messaggi politici controversi a piacere degli artisti.

### Chi Scende



#### Stefano Bonaccini

Mossa "cringe" del candidato alle primarie PD che come strategia di comunicazione si iscrive al Fantasanremo.



#### Emmanuel Macron

Pensa che il suo Paese conti più di altri in Europa e si permette di organizzare un summit privato con Zelensky.



#### Marc Tarabella

Il principale esponente dello scandalo europeo Qatargate è stato ufficialmente arrestato in Belgio.

